

Quodlibet
Jacob Taubes
Escatologia occidentale

Jacob Taubes

Escatologia occidentale

Prefazione di Michele Ranchetti

A cura e con un saggio di Elettra Stimilli

Saggi

Pagine	400
Prezzo	22,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0387-7
Formato	140x220 mm

IL LIBRO

Quale senso può avere la storia dopo l'Apocalisse delle guerre mondiali, la Shoà e Hiroshima? Per rispondere a una domanda che rivela ogni giorno di più la sua tragica attualità (e per comprendere Auschwitz come elemento necessario e non come eccezione), Jacob Taubes ha scelto la prospettiva della fine della storia.

Ebreo – e quindi appartenente a quel «popolo del tempo» sottratto al radicamento nello spazio – Taubes traccia una folgorante storia dell'escatologia e dell'idea messianica nel pensiero dell'Occidente, da Giovanni, Paolo e Agostino a Gioacchino da Fiore, da Hegel e Marx a Kierkegaard e Nietzsche, che chiude questo ciclo senza possibilità di riapertura.

Per questo «apocalittico della rivoluzione» (così si definiva Taubes) che sfida il pensiero del Novecento sia sul versante teologico sia su quello più propriamente filosofico, si tratta di interrogare il percorso della storia in quanto disvelamento della verità, ma usando strumenti al di fuori di essa: il tempo, l'origine, la fine, l'essere. L'eschaton si rivela così l'«allora» in cui si possono ritrovare, in indiscutibile unità, il primo e l'ultimo, il passato e il futuro.

L'AUTORE

Jacob Taubes (1923-1987), discendente da una famiglia di rabbini e rabbino egli stesso, dopo gli studi in filosofia e storia a Basilea e Zurigo (dove la famiglia si era trasferita da Vienna per sfuggire alla persecuzione nazista) si laureò nel 1947: la sua tesi di dottorato fu proprio questa *Escatologia occidentale*, l'unico libro da lui pubblicato. Insegnò a lungo sia negli Stati Uniti sia a Gerusalemme (all'Università ebraica, sotto il patrocinio di Gershom Scholem). Nel 1961 venne chiamato alla Freie Universität di Berlino. Nello stesso periodo tenne numerosi seminari alla Maison des Sciences de l'Homme di Parigi e partecipò attivamente al movimento studentesco. Gli ultimi anni della sua vita furono segnati da crisi fisiche e psichiche. Riposa nell'Israelitischen Friedhof di Zurigo. Tra i suoi libri pubblicati in italiano ricordiamo, presso Adelphi *La teologia politica di San Paolo* (1997), Jacob Taubes, Carl Schmitt, *Ai lati opposti delle barricate* (2018). Presso Quodlibet sono apparsi *In divergente accordo* (1996), *Il prezzo del messianesimo* (2000, 2017).